



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5194

Seduta del 23/05/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Antonio Rossi

Oggetto

CRITERI ATTUATIVI DELL'INIZIATIVA: "LEVA CIVICA VOLONTARIA REGIONALE 2016/2017: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA PER IL POTENZIAMENTO DELLE OPPORTUNITA' DEI GIOVANI"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Francesco Bargiggia

Il Direttore Generale Cristina Colombo

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S. 0602.149) della X Legislatura, approvato con D.c.r. n. X/78 del 9/07/2013, che in materia di politiche per i giovani, prevede la valorizzazione della partecipazione attiva alla vita delle comunità e del territorio in cui i giovani vivono e promuove lo sviluppo e il consolidamento di politiche di stimolo all'autonomia e alla competitività;

RICHIAMATA la legge regionale n. 33 del 16/12/2014 relativa all'istituzione della Leva Civica volontaria regionale, con la quale Regione Lombardia ha inteso promuovere e istituire, in armonia con il principio di sussidiarietà, la Leva Civica volontaria regionale quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni;

VISTA la D.g.r. n. X/3694 del 12/06/2015 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione della legge regionale n. 33/2014 «Istituzione della Leva civica volontaria regionale» (a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 13.05.2015)", con cui si sono adottate le Linee Guida per il sostegno e la valorizzazione dei progetti di Leva Civica, e relative, in particolare, alla definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso, la valutazione dei progetti, le tempistiche del procedimento, la definizione dell'attività di monitoraggio e controllo sull'attuazione dei progetti, la definizione dei presupposti e delle modalità di applicazione dei provvedimenti conseguenti;

CONSIDERATO il perdurare del contesto di crisi occupazionale che continua a colpire in maniera incisiva i giovani con conseguenti maggiori difficoltà di accesso ai circuiti educativi, formativi e lavorativi, e a favore dei quali, pertanto, risulta necessario continuare ad adottare politiche che favoriscano la partecipazione dei giovani ad esperienze che consentano loro di apprendere, sperimentare e acquisire nuove competenze;

RILEVATO che Regione Lombardia è sensibile a questi aspetti di criticità e rivolge da sempre particolare attenzione al coinvolgimento attivo dei giovani, intervenendo nello specifico attraverso strumenti innovativi ed iniziative mirate;

DATO ATTO dell'esito positivo delle azioni sperimentali effettuate nel corso del 2013, 2014 e 2015 in materia di Leva Civica nei quali sono stati coinvolti in totale n. 925 giovani lombardi e più precisamente:

- il bando "Voucher sperimentale Leva Civica regionale" di cui al D.d.u.o n. 6573 del 23/07/2012;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il bando “Voucher Leva Civica regionale – Percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani” di cui alla D.g.r. n. 1340 del 7/02/2014;
- il bando “Leva Civica Volontaria regionale anno 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all'interno degli enti locali lombardi” di cui al D.d.s. n. 6017 del 16/07/2015;

VISTO l'art. 7 comma 2 della citata legge regionale n. 33 del 16/12/2014, che dispone che la Regione può erogare contributi per la realizzazione di progetti di Leva Civica sulla base di appositi bandi nei quali vengono specificate: le aree d'intervento, la tipologia dei soggetti promotori dei progetti di Leva Civica e la tipologia delle sedi di servizio nelle quali sono inseriti i volontari;

CONSIDERATO opportuno, in continuità rispetto alle precedenti esperienze e in attuazione della citata legge regionale n. 33/2014 art. 7 comma 2, incentivare la realizzazione di progetti di Leva Civica destinati ai giovani, al fine di offrire agli stessi uno strumento ulteriore per poter acquisire ed ampliare conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, oltre ad incrementare la loro partecipazione alla vita sociale e istituzionale all'interno delle comunità locali;

CONSIDERATO opportuno, inoltre, ampliare la platea dei soggetti promotori dei percorsi di Leva Civica includendo anche i soggetti pubblici e privati del mondo sportivo, iscritti all'albo regionale lombardo degli enti di servizio civile di cui all'articolo 4 della l.r. 2/2006, così come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 33/2014, al fine di garantire ai giovani un panorama diversificato delle realtà in grado di offrire opportunità di crescita personale e professionale;

RITENUTO, pertanto, di dare concreta attuazione all'iniziativa: “Leva Civica volontaria regionale anno 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani”, prevedendo di invitare i potenziali soggetti promotori a presentare specifici progetti di percorsi di Leva Civica per i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni residenti in Lombardia da almeno due anni, secondo i criteri attuativi descritti nell'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO, a tal fine, di destinare per il finanziamento dell'iniziativa “Leva Civica volontaria regionale 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani” la dotazione finanziaria di €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

1.000.000,00 a valere sul capitolo 6.02.104.10152 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- € 500.000, a valere sull'esercizio 2016;
- € 500.000, a valere sull'esercizio 2017;

VISTA la Legge n. 241/1990 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO la l.r. n. 1/2012, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiario finale i giovani offrendo loro l'opportunità di acquisire e ampliare conoscenze e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, e incrementare la loro partecipazione alla vita sociale e istituzionale all'interno delle comunità locali, e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce attività economiche;

ACQUISITO in tal senso il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, costituito con D.g.r. 14/07/2015, n. X/3839, espresso nella seduta del 26/04/2016;

VISTE la l.r. n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione", il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02/04/2001 e la l.r. n. 44 del 31/12/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;

VISTI la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i criteri attuativi relativi all'iniziativa: "Leva Civica volontaria regionale 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani" di cui all'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare per il finanziamento della iniziativa "Leva Civica volontaria regionale 2016/17: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani" la dotazione finanziaria totale di € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 6.02.104.10152 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - € 500.000, a valere sull'esercizio 2016;
 - € 500.000, a valere sull'esercizio 2017;
3. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani i successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché gli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento unitamente ai criteri attuativi di cui all'allegato 1), sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.sport.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

LEVA CIVICA VOLONTARIA REGIONALE 2016/2017: Percorsi di Cittadinanza Attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani	
CRITERI ATTUATIVI	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere iniziative idonee per favorire la partecipazione attiva di giovani dai 18 ai 28 anni alla vita delle comunità locali, attraverso percorsi ed esperienze che contribuiscano alla loro crescita personale e professionale Promuovere la collaborazione fra istituzioni sussidiarie orizzontali e verticali
Risorse finanziarie	<p>La dotazione finanziaria per la realizzazione dell’iniziativa ammonta a € 1.000.000,00 a valere sul capitolo 6.02.104.10152 del bilancio regionale, secondo la seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> € 500.000 a valere sull’esercizio 2016; € 500.000 a valere sull’esercizio 2017.
Soggetti promotori di percorsi di Leva Civica	<ul style="list-style-type: none"> Comuni lombardi, in forma singola o associata, così come definiti ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, iscritti all’albo regionale lombardo degli enti di servizio civile di cui all’articolo 4 della l.r. n. 2/2006 Soggetti pubblici e privati del mondo sportivo (CONI, CIP, Federazioni/Comitati regionali; Asd/SSD; Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate, ecc.) iscritti all’albo regionale lombardo degli enti di servizio civile di cui all’articolo 4 della l.r.2/2006
Entità del contributo regionale e numero massimo di volontari	<p>Regione Lombardia riconosce per ciascun giovane volontario di Leva Civica un contributo di € 3.000,00, a fronte di spese ammissibili sostenute ammontanti almeno a € 4.875,00.</p> <p>Il numero massimo dei giovani volontari di leva civica non può essere superiore al 20% del personale in organico dell’Ente Locale beneficiario.</p> <p>In caso di progetti che prevedano l’inserimento di giovani volontari in numero superiore a 9 unità, il 10% del totale dei giovani volontari richiesti deve essere riservato a persone con disabilità.</p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammesse le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spese per la formazione (spese per la docenza, la valutazione delle competenze e l’organizzazione dei corsi); 2. Spese di amministrazione (elaborazione cedolini, predisposizione contratti, gestione dei versamenti); 3. Spese di gestione (progettazione, selezione e ingaggio, tutoraggio); 4. Spese per l’assicurazione contro gli infortuni, la malattia e la

	<p>responsabilità civile verso terzi;</p> <p>5. Indennità riconosciuta ai volontari erogata con cadenza non superiore al bimestre</p>
Durata, trattamento economico e giuridico	<p>I percorsi di Leva Civica devono avere una durata di 9 mesi, pari a 1.050 ore totali (di cui almeno 27 ore di formazione d'aula) organizzate in 30 ore settimanali.</p> <p>Ai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È corrisposta un'indennità di € 433,80 mensili (pari al trattamento economico del servizio civile nazionale di cui all'articolo 9 del d.lgs. n. 77/2002); • È garantita da parte degli enti promotori la copertura assicurativa contro gli infortuni e malattia e responsabilità civile verso terzi. <p>L'attività svolta dai giovani volontari nell'ambito dei progetti di Leva civica non determina l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità.</p>
Ambito e sedi di intervento dei percorsi di Leva Civica	<p>Gli ambiti di intervento dei percorsi di Leva Civica sono indicati nella l.r. 33/2014 e dalle linee guida approvate con DGR 3474/2014 e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza e il servizio sociale; • Attività di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale; • Promozione e organizzazione di attività educative, culturali, sportive; • Promozione e organizzazione di attività di economia solidale e di protezione civile; • Attività amministrative, progettuali, gestionali e di contabilità connesse ai precedenti ambiti. <p>I progetti si svolgeranno nelle sedi degli enti promotori già accreditate all'albo regionale. L'attività inoltre potrà essere svolta, nel rispetto delle coperture assicurative, anche al di fuori di tali sedi, se previsto nel progetto e in vigore di eventuali apposite convenzioni.</p> <p>I giovani volontari dovranno partecipare a eventuali momenti di formazione o eventi di comunicazione appositamente organizzati da Regione Lombardia.</p> <p>I soggetti promotori e i volontari di Leva Civica sono tenuti a inviare per tempo a Regione Lombardia: relazioni/questionari di <i>customer satisfaction</i> al termine del percorso oltre a eventuali relazioni/questionari intermedi.</p>

Caratteristiche dei volontari	Giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, cittadini italiani o degli Stati aderenti all'Unione europea o extra comunitari con regolare permesso di soggiorno, residenti in Lombardia da almeno due anni.												
Modalità di selezione dei volontari	Gli enti promotori dei percorsi di Leva Civica dovranno selezionare i giovani volontari in possesso dei requisiti sopra indicati mediante procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione.												
Criteri di valutazione dei progetti	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CRITERI</th> <th>PUNTEGGIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Caratteristiche del progetto in termini di obiettivi che si intendono perseguire, delle attività previste e del numero dei volontari impiegati</td> <td>0-35</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione delle risorse tecniche, umane e strumentali</td> <td>0-25</td> </tr> <tr> <td>Coerenza del progetto rispetto all'area di intervento e agli obiettivi perseguiti</td> <td>0-20</td> </tr> <tr> <td>Articolazione del percorso formativo (durata, previsioni di momenti di orientamento sulle possibilità di sbocco lavorativo;</td> <td>0-10</td> </tr> <tr> <td>Inserimento dei giovani in ambiti che prevedono sinergie con le politiche della DG Sport e politiche per i Giovani</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI	PUNTEGGIO	Caratteristiche del progetto in termini di obiettivi che si intendono perseguire, delle attività previste e del numero dei volontari impiegati	0-35	Organizzazione delle risorse tecniche, umane e strumentali	0-25	Coerenza del progetto rispetto all'area di intervento e agli obiettivi perseguiti	0-20	Articolazione del percorso formativo (durata, previsioni di momenti di orientamento sulle possibilità di sbocco lavorativo;	0-10	Inserimento dei giovani in ambiti che prevedono sinergie con le politiche della DG Sport e politiche per i Giovani	10
CRITERI	PUNTEGGIO												
Caratteristiche del progetto in termini di obiettivi che si intendono perseguire, delle attività previste e del numero dei volontari impiegati	0-35												
Organizzazione delle risorse tecniche, umane e strumentali	0-25												
Coerenza del progetto rispetto all'area di intervento e agli obiettivi perseguiti	0-20												
Articolazione del percorso formativo (durata, previsioni di momenti di orientamento sulle possibilità di sbocco lavorativo;	0-10												
Inserimento dei giovani in ambiti che prevedono sinergie con le politiche della DG Sport e politiche per i Giovani	10												
Tempistiche di attuazione	I progetti dovranno essere avviati il 1 dicembre 2016 e concludersi entro il giorno 31 agosto 2017.												
Termini procedurali	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione del bando: entro 30 giorni dalla data della Delibera di Giunta di approvazione dei criteri; • Presentazione della domande: entro il 16/09/2016; • Approvazione della graduatoria dei progetti: entro il 21/10/2016; • Selezione dei volontari da parte degli enti promotori: entro il 24/11/2016; • Avvio percorsi di Leva Civica: 1/12/2016; • Liquidazione dell'acconto del 50%: entro il 31/12/2016; • Termine dei percorsi di Leva Civica: 31/08/2017; • Invio documenti di rendicontazione: entro il 29/09/2017; • Liquidazione del saldo del 50%: entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della rendicontazione. 												
Informazioni	Eventuali richieste di informazioni relative al bando potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: giovani@regione.lombardia.it												